

Casole d'Elsa *Il sindaco Pii dopo l'archiviazione della denuncia avanzata nei suoi confronti dall'ex senatore Stefano Boco*

Evento per finanziare la lotta contro lo scempio ambientale

di **Sonia Maggi**

► **SIENA** Il sindaco di Casole Piero Pii, soddisfatto dopo aver ottenuto dal gip del tribunale di Siena l'archiviazione della denuncia avanzata nei suoi confronti dall'ex senatore Stefano Boco sul reato di abuso di ufficio, si è già organizzato per il futuro.

Pensa a nuove strategie per salvaguardare il territorio dalle indagini geognostiche della Magma Energy Italia, la società capeggiata da Boco appunto, e autorizzata dalla Regione Toscana a procedere con una serie di sondaggi in Val d'Elsa e Val di Cecina per individuare giacimenti geotermici. Pii è convinto che il progetto rivesta un paradosso eclatante: si cerca energia pulita per poi industrializzare il suolo e dunque creare nuovi devastanti problemi.

Dopo che la giustizia gli ha riconosciuto il diritto a emettere ordinanza di blocco dei lavori a tutela di un paesaggio a forte vocazione turistica, Pii sa che la battaglia non è finita e infatti non si ferma.

Ha organizzato un evento-spettacolo che ha come fine una generale ulteriore sensibilizzazione al problema. Per il 31 luglio il Comune di Casole d'Elsa con il prezioso contributo di "Castello di Casole" e "Presso Fonderie" invita tutti coloro che amano Casole e il suo bellissimo territorio a partecipare al concerto lirico con il soprano Cristina Ferri, che si terrà alle ore 21 nella splendida cornice di Piazza della Libertà.

Il concerto è la prima di una serie di iniziative che il Comune di Casole d'Elsa intende intraprendere per la raccolta di fondi da destinare all'adeguamento della strumentazione ur-

banistica sia al Piano Paesaggistico Regionale che alle più attuali procedure di salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio.

"E' oggi sempre più evidente che una corretta gestione del territorio è l'elemento centrale per una sana economia basata sulla valorizzazione

ne delle attività agricole e di quelle turistiche in una visione del futuro che non prevede, per Casole e il suo territorio, scempi come quelli che deriverebbero da progetti di sfruttamento della geotermia - previsti dai programmi della Magma Energy Italia".

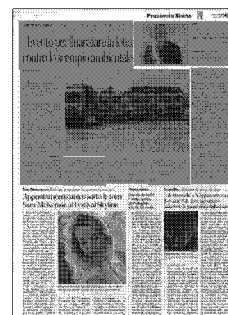
Il sindaco di Casole non solo dunque sensibilizza i residenti al problema, ma chiede partecipazione materiale.

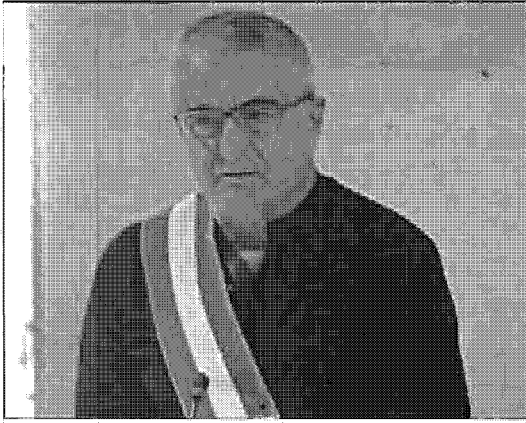
"D'altra parte - dice Pii - creare uno strumento normativo per salvaguardare il territorio è importante e urgente e riguarda tutti. Quindi per ottenere il fine utilizzeremo anche i contributi dei privati e soprattutto le sponsorizzazioni".

Non è la prima volta che il Comune di Casole fa ricorso alle sponsorizzazioni private della cosa pubblica confermandosi un pioniere in materia di recenti normative di finanziamento privato verso i Comuni: "Credo di essere stato uno dei primi che per il progetto scuola, ovvero acquistare gli arredi dell'elementare, ha fatto ricorso allo school bonus, ottenendo 150mila euro tutti elargiti da sei aziende del territorio, con Pramac in prima fila che ha donato 100mila euro". Una partecipazione generosa che porta vantaggi fiscali alle aziende.

Pare che il Comune di Casole sia il primo in provincia ad adottare questa formula di finanziamento dei progetti importanti per la comunità.

E in questo caso tutti i residenti nel territorio sono concordi nel rigettare qualsiasi ipotesi di sfruttamento geotermico. La posta è troppo alta per rischiare lo scempio ambientale.





**“Nuove strategie
per salvaguardare il
territorio: aiuti privati”**

Tutto fermato Magma Energy Italia è autorizzata dalla Regione Toscana alla ricerca di giacimenti geotermici, ma il sindaco Pii l'ha bloccata, per ora

